

Rappresentatività degli enti designanti ex art. 8.8 dello statuto – Incontro con gli *stakeholders* svoltosi il 14 settembre 2019 presso il Collegio Carlo Alberto

Secondo quanto previsto dal Protocollo d'Intesa MEF/ACRI (art. 8.4) *“Le Fondazioni verificano che i soggetti designanti siano rappresentativi del territorio e degli interessi sociali sottesi all’attività istituzionale della Fondazione.*

Le Fondazioni, al fine di raccogliere informazioni ed elementi utili per tale valutazione, promuovono uno o più incontri con gli enti, pubblici e privati, espressivi delle realtà locali, attivi nei settori di intervento della Fondazione.

I criteri e le modalità di convocazione degli incontri sono preventivamente e oggettivamente disciplinati; i partecipanti possono intervenire, presentare documenti e proposte. Degli incontri è redatto verbale da sottoporre all’Organo di indirizzo. Le risultanze del processo valutativo sono rese pubbliche nelle forme ritenute idonee ad una adeguata divulgazione”.

Tale indicazione è stata recepita nello statuto della Compagnia (art. 8.8), ove si specifica che le risultanze del processo valutativo sono riportate nel bilancio di missione reso pubblico sul sito internet dell’Ente.

Il Consiglio Generale aveva già effettuato una prima valutazione circa la rappresentatività degli enti designanti in occasione del processo di revisione statutaria avviato nel 2017, nel corso del quale – a seguito di approfondita istruttoria condotta da una Commissione all’uopo costituita in seno al Consiglio Generale medesimo – è stato rivisto il novero degli enti designanti con la sostituzione del Consiglio Regionale del Volontariato e della Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna rispettivamente con l’Istituto Italiano di Tecnologia di Genova e con il FAI - Fondo Ambiente Italiano, Fondazione di diritto civile. Tale processo si è concluso con l’approvazione delle modifiche da parte dell’Autorità di Vigilanza con provvedimento del 14/2/2018.

Il Consiglio Generale ha poi convenuto di svolgere tale verifica secondo le prescrizioni del Protocollo in concomitanza con la presentazione del Rapporto di metà mandato in relazione al DPP 2017-2020 (sul sito al link <https://www.compagniadisanpaolo.it/ita/Documenti/Archivio-rapporti>)

Metodologicamente, si è optato per un incontro al quale sono stati invitati gli enti più significativi (10-12 per ciascuna delle grandi 3 aree tematiche statutarie), oltre

agli enti cosiddetti trasversali (enti designanti ed enti “significativi”). Tale elenco è stato approvato dal Consiglio Generale.

Al fine di consentire al “pubblico generale” di esprimersi, inoltre, si è predisposto un questionario online aperto – pubblicato sul sito della Compagnia nello scorso mese di giugno per sei settimane, liberamente accessibile e anonimo. Naturalmente, stante la sua natura, il questionario non ha rappresentatività statistica, ma la Compagnia lo ha primariamente pensato come strumento di comunicazione e interazione, anche se non sono mancate suggestioni interessanti da parte dei più di 500 rispondenti. L’analisi del questionario è in allegato sub A.

Per quanto attiene all’incontro con gli *stakeholders*, esso ha avuto luogo il 14 settembre 2019 presso la sede del Collegio Carlo Alberto, ente strumentale della Compagnia di San Paolo, in piazza Arbarello 8 a Torino, ed è stato articolato in tre parti:

- presentazioni del Presidente e del Segretario Generale della Compagnia a illustrazione del Rapporto di metà mandato;
- tavoli di discussione moderati ciascuno da un facilitatore esterno con l’obiettivo di valutare il Rapporto (reso in precedenza disponibile ai partecipanti) e produrre un contributo di idee;
- una plenaria dedicata all’analisi e alla restituzione della sintesi delle conversazioni di tavolo operata dal team di Visionary/Plesh (in allegato sub B).

Di seguito il programma dell’incontro:

ore 9:30	Accoglienza dei partecipanti e <i>welcome coffee</i>
ore 10:00	Benvenuto del Presidente, Francesco Profumo Presentazione del Segretario Generale, Alberto Anfossi
ore 10:30	Lavoro in tavoli di discussione
ore 11:45	Intervento di Giorgio Righetti, Direttore Generale dell’Acri <i>Dentro un quadro mutevole: fondazioni e società in Italia, oggi.</i>
ore 12:15	Analisi e restituzione della sintesi finale

Dall’incontro è emerso, rispetto alla *governance* della Compagnia, come gli enti designanti siano considerati rappresentativi nel loro complesso degli interessi sottesi ai

diversi settori di intervento in cui si declina l'attività istituzionale dell'Ente. Bisogna aggiungere come gli *stakeholders* abbiano percepito come la sostanziale continuità strategica della Compagnia sia di tempo in tempo caratterizzata dalle specifiche cifre stilistiche delle personalità in essa coinvolte.

Pertanto, anche alla luce dell'aggiornamento del novero degli enti designanti effettuato con la richiamata revisione statutaria del 2017-2018, la Compagnia non avverte allo stato attuale l'esigenza di rimettervi mano, né dall'incontro sono emerse specifiche istanze in tal senso.

A livello di indicazioni generali è stato espresso l'auspicio di una maggiore focalizzazione sulla visione e sulla missione pluriennale della Compagnia, che sia interpretata dalle persone tempo per tempo designate dai diversi enti, i quali sono chiamati a farsi mediatori della scelta delle migliori personalità in funzione degli obiettivi che la Compagnia stessa si propone di perseguire.

Inoltre, è stata auspicata all'interno della *governance* una maggiore presenza giovanile e una più variegata gamma di *background* di competenze e di esperienze. In particolare, è stato espresso l'auspicio di vedere presenti nella *governance* sempre figure che abbiano una visione strategica del sociale, inteso anche come ricerca e formazione.